



COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà, 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 128 DEL 27/07/2018

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | Approvazione "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del D.Lgs 18.04.2016 n°50". |
|----------|--|

L'anno 2018 ,il giorno 27 del mese di luglio alle ore 18:30 e seguenti, presso la sede del Comune di Cori.

Convocata ai sensi delle Statuto a cura del Presidente si è oggi riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

| COGNOME E NOME | CARICA | (P) PRES. - (A) ASS. |
|------------------------|-----------|----------------------|
| DE LILLIS MAURO PRIMIO | SINDACO | P |
| COCHI CHIARA | ASSESSORE | P |
| AFILANI ENNIO | ASSESSORE | P |
| ZAMPI LUCA | ASSESSORE | P |
| IMPERIA SIMONETTA | ASSESSORE | P |
| FANTINI PAOLO | ASSESSORE | P |

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa il Il Segretario Generale Dott. Pasquale Loffredo che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, Dott. Mauro Primio De Lillis che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che il Nuovo Codice dei Contratti, come sopra richiamato, all'art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ora abrogata);

CONSIDERATO che:

- i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base di un apposito regolamento;
- la Giunta Comunale è stata fatta visionare la bozza di "*Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii*";
- con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il c.d. nuovo "Codice dei Contratti" a titolo "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

PRESO ATTO del verbale della Delegazione Trattante del 09.05.2017, con il quale è stato approvata e sottoscritta la formulazione definitiva del sopra citato regolamento, che si allega alla presente deliberazione assunto al protocollo comunale al n° 4680 del 09.05.2017;

VISTO il testo del Regolamento approvato in sede di contrattazione decentrata il 09.05.2017 assunto al protocollo comunale in pari data al n° 4680 avente oggetto: "*Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50*", composto di n. 12 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del citato Regolamento al fine della sua entrata in vigore;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento devono trovare disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

RILEVATO che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, perché esso attiene all'Organizzazione degli Uffici e Servizi Considerato del personale dipendente;

CONSIDERATO che:

- il "*Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del D.Lgs 18.04.2016 n° 50*" è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale con la proposta di delibera n. 99 del 09/05/2017 alla precedente Amministrazione, la quale si è riservata di approfondire il contenuto della citata proposta con annesso Regolamento;
- in data 11/06/2017 si sono tenute le consultazioni Amministrative con proclamazione del Sindaco eletto in data 13/06/2017;
- il "*Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del D.Lgs 18.04.2016 n° 50*" è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale con proposta di delibera n. 99 del 09/05/2017 nella seduta del 20/07/2017, la quale si è riservata di approfondire il contenuto della citata proposta con annesso Regolamento;

PRESO ATTO che è stato acquisito il parere del Revisore dei conti con contestuale

predisposizione di una nuova proposta di delibera che tenesse conto del parere del Revisore dei Conti e del parere Tecnico e Contabile resi rispettivamente dai Responsabili pro-tempore dell'Area Affari Generali e Finanziari, in considerazione che gli stessi sono mutati rispetto alla citata proposta di delibera n. 99/2017;

PRESO ATTO che il verbale di contrattazione decentrata del 09.05.2017, assunto al protocollo comunale n° 4680 del 09.05.2017 con annesso "*Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50*", composto di n. 12 articoli è stato pubblicato in data 16.05.2018 sul sito istituzionale del Comune di Cori link Trasparenza – Personale – contrattazione decentrata;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.lgs. 267 del 18.8.2000;

VISTA la proposta di deliberazione agli atti d'ufficio, contenente i pareri e le attestazioni di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTA la lettera avente protocollo 4217 del 26.04.2017 con al quale la segreteria comunale ha inviato la bozza di regolamento in oggetto ai Responsabili di servizio pro-tempore per le relative osservazioni;

VISTA la nota prot. 4460 del 03.05.2017 con la quale è stata convocata per il 09.05.2017 la delegazione trattante per contrattare il Regolamento in oggetto;

VISTA la nota prot. 4345/2017 del 28.04.2017 con la quale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico pro-tempore Ing. Cerbara Luca il quale esprime con la stessa parere favorevole alla bozza di regolamento inviatagli con lettera prot. 4335/2017 del 28.04.2017;

DATO ATTO in particolare che, con riferimento agli articoli 49, primo comma, e 147-bis, primo comma, del D.Lgs, 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto risultano:

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile dell'Area Affari Generali Antonio Demarco;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ad Interim Antonio Demarco;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti assunto al protocollo comunale al n. 8044 del 26.07.2018 agli atti della presente delibera;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni autonomie locali;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50;

Con voto unanime espressi dai presenti per alzata di mano

DELIBERA

1. **La parte narrativa** è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata e trascritta;
2. **Di prendere atto** del verbale della Delegazione Trattante del 09.05.2017, con il quale è stato approvata e sottoscritta la formulazione definitiva del sopra citato regolamento, che si allega alla presente deliberazione assunto al protocollo comunale al n° 4680 del 09.05.2017;
3. Di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti assunto al protocollo comunale al n. 8044 del 26.07.2018 agli atti della presente delibera;
4. Di approvare ed adottare il "*Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo*

1

incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50", composto di n. 12 articoli, sottoscritto dalla delegazione trattante in data 09.05.2017, assunto al protocollo comunale al n° 4680 del 09.05.2017, ed allegato alla presente deliberazione che diventa parte integrante e sostanziale si intende qui integralmente riportato e trascritto;

5. di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
6. di dare atto, altresì, che il regolamento approvato entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
7. di rendere la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole dei presenti, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267.



COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà, 36

128
27-07-18

PROPOSTA di deliberazione della GIUNTA N° 170 del 26/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 18.04.2016 N°50".



COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà, 36

Visto di Regolarità Tecnica

| | |
|----------|--|
| Settore: | AREA STAFF E AFFARI GENERALI |
| Oggetto: | APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 18.04.2016 N°50". |

Il sottoscritto ANTONIO DEMARCO, Responsabile del AREA STAFF E AFFARI GENERALI, visto l'art 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 170 del 26/07/2018.

Cori, 26/07/2018



Responsabile del Settore
F.TO (ANTONIO DEMARCO)



COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà, 36

Visto di regolarità contabile

| | |
|----------|--|
| Settore: | AREA STAFF E AFFARI GENERALI |
| Oggetto: | APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 18.04.2016 N°50". |

Sulla presente proposta di deliberazione n° 170 del 26/07/2018 si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, esprime, sulla Regolarità Contabile con attestazione della copertura finanziaria il seguente parere:

Favorevole

Cori, 26/07/2018



Il Responsabile Area Economico Finanziaria
F.TO DE MARCO - DECRETO 16/2018



Comune di Cori
Prot N. 0008044 - A
del 26/07/2018

Titolato:
SECRETARIA GENERALE

Comune di CORI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DIPENDENTI PUBBLICI

Premesso che l'organo di revisione ha:

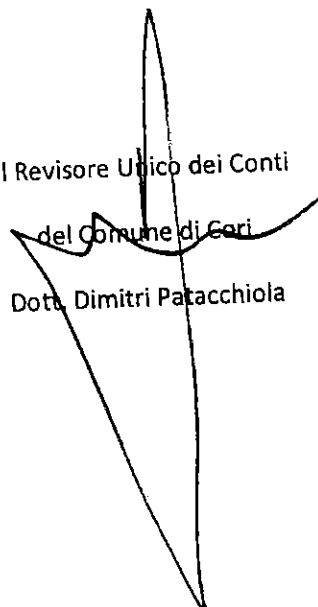
- esaminato il regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'art. 113 del Dlgs 18.04.2016, n.50.

ESPRIME

parere favorevole.

Cori, 25/07/2018

Il Revisore Unico dei Conti
del Comune di Cori
Dott. Dimitri Patacchiola





CITTA' DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà 36 - 04010 CORI (LT) - Tel. 0696617272 - Fax 069678695
Sito internet: www.comune.cori.lt.it mail: info@comune.cori.lt.it

Prot. 4680
del 09.05.2017

del

VERBALE SEDUTA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 09/05/2017 ore 12.30

L'anno 2017 il giorno nove del mese di maggio presso il Comune di Cori (Lt), si è riunita alle ore 12.30 la delegazione trattante di parte Pubblica e i Sindacati presenti a seguito di convocazione del 4217 prot.26.04.2017 rinviata con lettera prot. del 27.04.2017 presenti:

| Parte pubblica | Delegazione Sindacale |
|--|-----------------------------|
| Dott. Loffredo Pasuale – Segretario Comunale | Paravani Domenico (DICAAP) |
| Dott. Sabatini Angelo | Tondo Armida (C.G.I.L.) |
| De Marco Antonio | RSU Marafini Renato (CGIL) |
| | RSU Federica Paliani (CGIL) |

Le parti procedono alla sottoscrizione del contratto definitiva della ripartizione del Fondo 2017 parte economica approvato nella precedente seduta del 07.03.2017 posto in allegato "A" al presente verbale e si intende qui integralmente riportato e trascritto. La Parte Pubblica da atto che l'Ente ha acquisito il parere del Revisore dei Conti in data 09.03.2017 assunto al protocollo comunale al n. 2395 del 09.03.2017 ed è stato autorizzato dalla Giunta Comunale con Delibera n° 34 del 09.03.2017 alla sottoscrizione del Contratto Definitivo Decentrato Parte Economica anno 2017.

A seguire, dopo ampia discussione, viene contrattato e poi sottoscritto il:

"REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D. LGS. 18/04/2016, N. 50", posto in allegato "B" al presente verbale a cui esecutività è subordinata all'approvazione della Giunta Comunale.

Successivamente, la parte pubblica comunica di voler aumentare la flessibilità in entrata per il personale dalle ore 08.00 alle ore 08.45 da recuperarsi nell'arco della stessa giornata.
La seduta si chiude alle ore 14.10.

Parte Pubblica:

Pasquale Loffredo - Segretario Comunale

Dott. Sabatini Angelo Responsabile Ufficio Ragioneria

Antonio De Marco

Parte Sindacale:

Tondo Armida (C.G.I.L.)

Paravani Domenico (DICAAP)

RSU Marafini Renato (CGIL)

RSU Federica Paliani (CGIL)



CITTA' DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà 36 - 04010 CORI (LT) - Tel. 0696617272 - Fax 069678695
Sito internet: www.comune.cori.it mail: info@comune.cori.it

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D. LGS. 18/04/2016, N. 50

Articolo 1

OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di seguito denominato «codice» - e si applica per ciascuna opera o lavoro, nonché per ciascun servizio e fornitura esclusa IVA, a cura del personale interno, sia tecnico che amministrativo.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per lo svolgimento delle funzioni tecniche e/o amministrative relative alle componenti lavori e/o fornitura di beni e servizi e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Articolo 2

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura IVA esclusa.
2. Sono altresì compresi nel presente regolamento anche appalti di servizi e forniture che richiedano un piano di intervento e un capitolato di appalto.
3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato.

Articolo 3

COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO EX ART. 113, c. 2, D.LGS. 50/2016 RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

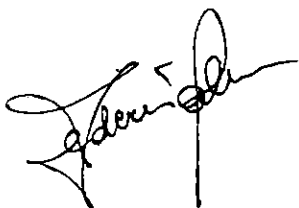
1. Il fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è costituito ed alimentato da una somma pari al 2% complessivo dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura. Non rientrano nella costituzione del fondo gli affidamenti diretti di lavoro, servizi e forniture per manutenzione ordinaria e straordinaria senza l'attivazione di una procedura di gara e/o senza progetto e/o capitolato speciale d'appalto. e/o affidamenti diretti tramite MEPA aventi un valore economico (al lordo dell'eventuale ribasso) inferiore ad € 40.000,00.
2. Il fondo, così come stabilito nel precedente comma, è comprensivo degli oneri riflessi a carico del dipendente degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione ed è calcolato sull'importo a base di gara netto dell'IVA.
3. L'importo dell'incentivo non è assoggettato ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.



L'80% (ottanta per cento) del fondo come sopra computato, (pari all'1,60% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.

5. Il 20% (venti per cento) del fondo come sopra computato, (pari allo 0,40% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 così come riportati al successivo articolo 2.
6. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sulle somme a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura. In sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura, si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso da riconoscere al personale coinvolto.
7. Qualora nel quadro economico di opere, forniture o servizi approvati, in corso di esecuzione, non sia stato previsto il corretto accantonamento, si provvederà a rendere l'intervento conforme alla disciplina vigente, mediante rettifica e approvazione di un nuovo quadro economico di spesa.
8. Per le opere, forniture o servizi per i quali non sia ancora disponibile il finanziamento, le somme occorrenti per la costituzione del fondo previsto dal presente regolamento, graveranno sul fondo da costituirsi annualmente a seguito dell'inserimento in bilancio delle somme necessarie per il finanziamento dell'opera pubblica, fornitura o servizio.
9. Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

| PER LAVORI ED OPERE | | | |
|--------------------------|------------|--|------------|
| 1. | 2. | 3. | 4. |
| ATTIVITA' GENERALE | Quota | ATTIVITA' SPECIFICA | % rel. |
| PIANIFICAZIONE | 5 | Attività di analisi, studio e valutazione tecniche ed economiche propedeutiche alla pianificazione | 3 |
| | | Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici | 2 |
| VERIFICA PROGETTI | 5 | Attività di verifica e/o validazione del progetto | 5 |
| FASE DI GARA | 10 | Predisposizione e controllo degli atti di gara/MEPA | 8 |
| | | Segreteria della Commissione di gara | 2 |
| FASE ESECUTIVA | 25 | Direzione Lavori (Direzione Operativa e Ispettori di cantiere) | 20 |
| | | Collaudo Statico/Amministrativo e Certificato di Regolare esecuzione | 5 |
| RUP e SUOI COLLABORATORI | 55 | RUP | 35 |
| | | Collaboratori | 20 |
| Totali | 100 | | 100 |






PER SERVIZI E FORNITURE

| 1. | 2. | 3. | 4. |
|---------------------------------|------------|---|------------|
| ATTIVITA' GENERALE | Quota | ATTIVITA' SPECIFICA | % rel. |
| PIANIFICAZIONE | 5 | Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture | 5 |
| FASE DI GARA | 15 | Predisposizione e controllo degli atti di gara/MEPA | 13 |
| | | Segreteria della Commissione di gara | 2 |
| FASE ESECUTIVA | 25 | Direzione Esecuzione del Contratto (DEC) | 20 |
| | | Verifica di conformità | 5 |
| RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO | 55 | RUP | 35 |
| | | Collaboratori (Tecnici e Amministrativi) | 20 |
| Totali | 100 | | 100 |

10. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.
11. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
12. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.
13. Appartengono alla categoria dei collaboratori del D.L. i Direttori Operativi e gli Ispettori di Cantiere. Appartengono alla categoria dei collaboratori del RUP i supporti per le attività espropriative, le comunicazioni all'ANAC, i collaboratori amministrativi di categoria A, B, C e D.
14. Qualora, per la particolare natura del progetto ed in assenza di professionalità interne all'Ente, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna, il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.
15. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del previsto accertamento, incrementano la quota del fondo per l'innovazione di cui all'art. 4.
16. Ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, per i compiti svolti dal personale della Centrale Unica di Committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, è riconosciuta alla centrale unica di committenza, la quota parte indicata nelle tabelle di cui al comma 3. Tale quota è determinata dalla Centrale di Committenza di Cisterna, cui il Comune aderisce, per un valore non superiore a 1/4 dell'incentivo tenuto conto della quota parte indicata nelle tabelle di cui al comma 3.
17. In caso di diversa determinazione della quota di incentivo di cui al comma precedente da parte della Centrale Unica di Committenza, la quota di incentivo per le altre attività incentivate verrà calcolata sulla differenza tra la quota calcolata ai sensi del comma 2 e la quota riconosciuta alla centrale di committenza. In tale ipotesi la quota dell'incentivo residuo, così calcolato, verrà ripartito proporzionalmente tra le altre attività.

Articolo 4

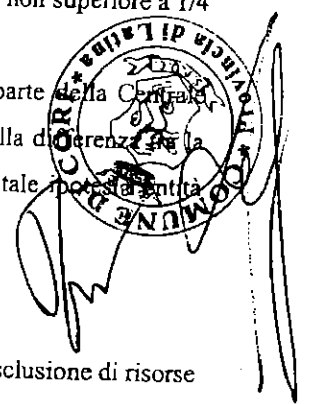
FONDO PER L'INNOVAZIONE

1. Il 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]



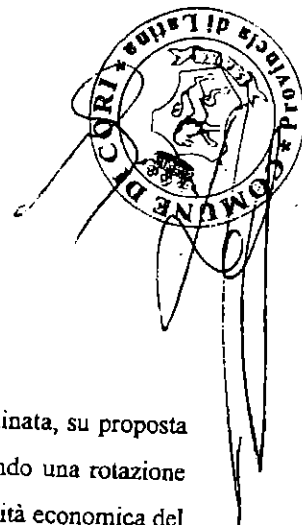
parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

2. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
3. Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.
4. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei diversi settori del Comune.
5. Il Responsabile per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il funzionario apicale dell'Area competente.

Articolo 5

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO – ATTIVITA' DEL RUP

1. Per ogni singola procedura di affidamento di lavori, servizi o forniture, le funzioni di Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione sono ordinariamente assunte dal Responsabile dell'unità organizzativa (servizio) presso il quale l'affidamento è incardinato, fatte salve le prescrizioni fornite dalle linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26-10-2016. Il Responsabile dell'unità organizzativa (servizio) ha comunque la facoltà, con atto formale, di nominare il RUP nell'ambito di tutto il personale dipendente oppure tra i responsabili di servizio oppure può avvalersi di professionalità esterne. Il RUP nello svolgimento di tutte le attività assegnate dovrà attenersi al rispetto delle linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26-10-2016. Per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.
2. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, costituito dai dipendenti pubblici che svolgono "funzioni tecniche e amministrative" esclusivamente per le seguenti attività:
 - programmazione della spesa per investimenti, servizi e forniture;
 - verifica preventiva dei progetti
 - predisposizione e controllo delle procedure di bando
 - predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici
 - responsabile unico del procedimento
 - direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione
 - collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità
 - collaudatore statico ove necessario;
3. La composizione del Gruppo di lavoro e l'assegnazione degli incarichi ai componenti è determinata, su proposta del RUP, con uno specifico provvedimento del Responsabile del Servizio competente garantendo una rotazione del personale in merito all'oggetto dell'affidamento, in relazione alla qualità, complessità, ed entità economica del



[Handwritten signature]

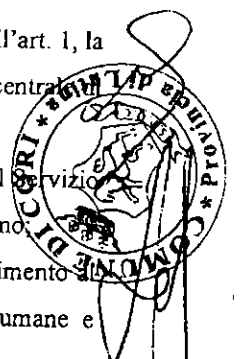
[Handwritten signature]

lavoro, fornitura di beni o servizi oggetto dell'affidamento nonché in relazione alla durata dell'esecuzione, tenendo conto dei limiti di professionalità dati dall'applicazione della normativa vigente, dalla specializzazione professionale e/o grado di esperienza acquisiti nello specifico settore cui l'affidamento si riferisce.

4. L'atto di composizione del Gruppo di lavoro e conferimento degli incarichi deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati di ciascuna delle attività di cui al comma 2 e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività con funzione di collaboratore, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
5. Lo stesso Responsabile del Servizio competente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare gli incarichi in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro/servizio/fornitura eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile del Servizio competente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
6. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo i dipendenti che svolgono le attività di cui al comma 2 ed i collaboratori, tecnici e amministrativi, componenti del Gruppo di lavoro.
7. Il provvedimento di individuazione del Gruppo di Lavoro di cui al punto 3 deve contenere:
 - l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro con indicazione specifica della relativa qualifica funzionale, la prestazione da svolgere, ed il termine di esecuzione della stessa. In particolare, per la funzione di direttore dei lavori o responsabile per l'esecuzione, il termine coincide con il tempo utile contrattuale affidato all'impresa, mentre per la funzione di collaudatore il termine coincide con quello previsto dal D.Lgs n. 50/2016 e dalle specifiche norme regolanti la materia;
 - l'aliquota percentuale dell'incentivo a ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro, per l'individuazione, a consuntivo, dei compensi spettanti.

E' possibile costituire gruppi di lavoro prioritariamente avvalendosi del personale interno e ove non vi siano professionalità adeguate anche avvalendosi di dipendenti di altre Amministrazioni mediante accordi o ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 del D.Lgs 267/2000 che parteciperanno alla ripartizione del fondo. Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta servizio. I dipendenti comunali che richiedessero all'amministrazione stessa l'autorizzazione per fare parte di un Gruppo di Lavoro in un altro Ente pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno autorizzati con apposito atto secondo le vigenti disposizioni di legge, del Regolamento degli Uffici e dei Servizi e ove è disciplinato l'autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

8. Nel caso in cui nella fase di gara sia coinvolta la Centrale di committenza ai sensi dei commi 11 e 12 dell'art. 1, la ripartizione interna della corrispondente quota di incentivo, sarà riservata al regolamento interno della centrale di committenza.
9. Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) di cui al D.lgs. 50/2016 coincide con il Responsabile del Servizio cui si riferisce l'oggetto dell'affidamento, salvo specifico provvedimento di nomina da parte di quest'ultimo.
10. I Responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
11. Il Responsabile del procedimento (RUP) provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Responsabile del procedimento (RUP) che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli.

3. Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione. Il RUP nello svolgimento di tutte le attività assegnate dovrà, altresì, attenersi al rispetto delle linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26-10-2016.

Articolo 6

DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. La liquidazione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è di competenza del Responsabile del servizio previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento (RUP) in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate che vi provvede dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché l'effettivo, corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate al RUP;
2. La ripartizione tra il personale originariamente individuato, al fine di confermare l'effettivo contributo singolarmente apportato, sarà oggetto di verifica al termine della prestazione resa, con le stesse modalità della fase iniziale. Nel solo caso di significativa differenza fra i contributi inizialmente ipotizzati e quelli effettivamente corrisposti dai singoli dipendenti si procederà all'adeguamento della percentuale dell'incentivo.
3. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
4. Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati previo accertamento dei presupposti di erogabilità dell'incentivazione.
5. Le quote dell'incentivo non corrisposte al personale interno, in quanto affidate a personale non dipendente, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 4;

Articolo 7

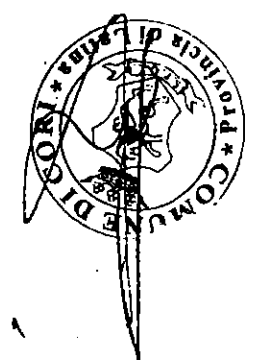
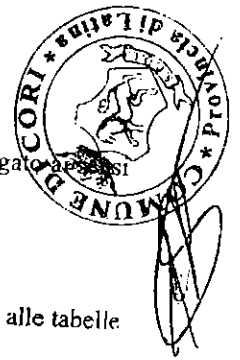
DECURTAZIONI DELL'INCENTIVO AL PERSONALE INTERESSATO

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, terzo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente regolamento verrà ridotto nei seguenti casi:
 - a) Incremento di costo complessivo;
 - b) Incremento dei tempi di esecuzione.
2. La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche (di cui alle tabelle dell'articolo 1) a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera.
3. Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al personale interno, non siano specificamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione di incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.
4. La riduzione dell'incentivo sarà effettuata come segue:

$$I_r = I_t * [1 - (r/t + \Delta k/K)]$$

Dove:

I_r = Incentivo ridotto (sino al dimezzamento)



It = Incentivo totale dovuto

t = termine contrattuale

r = ritardo colpevole

K = costo complessivo dell'opera, bene o servizio (al netto del ribasso)

Δk = differenza di costo complessivo in aumento (al netto del ribasso)

5. Costituiranno motivo di decurtazione i soli incrementi di costi o dei tempi non conformi alle norme del D.Lgs n. 50/2016. Pertanto, non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:
- incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) c) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
 - ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo.
6. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di superamento della citata percentuale, l'erogazione dell'incentivo sarà rinviata all'anno successivo, nella prima busta paga utile.

Articolo 8

ONERE PER L'ISCRIZIONE PROFESSIONALE

- Nei limiti ammessi dalla legge, l'amministrazione con fondi di bilancio a carico dell'Ente provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge.

Articolo 9

ASSICURAZIONI

- Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'Art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 che, al comma 4, stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione."
- Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 10

REVISIONI PERIODICHE DEL REGOLAMENTO

- Qualora intervengano modifiche normative o pareri o linee guida rilasciati da autorità, quali ANAC, o altre aventi competenza in materia) che incidano sulle disposizioni del presente regolamento si provvederà all'adeguamento della relativa disposizione regolamentare modificata. Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato su richiesta e previa contrattazione tra le parti sindacali e datoriali.
- Di norma il presente regolamento sarà oggetto di revisione con cadenza biennale al fine di recepire tutte le indicazioni ANAC e della giurisprudenza amministrativa e contabile che normalmente si sviluppano sul tema (incluse le eventuali modifiche normative), fatta salva la possibilità di ricorrere a revisioni urgenti nel caso di recepimento di atti normativi che incidono sostanzialmente sulle modalità di quantificazione, costituzione e ripartizione oggetto del presente regolamento.



a sede di prima applicazione la prima revisione potrà essere effettuata dopo 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 11 COLLEGIO DI RAFFREDDAMENTO DEI CONFLITTI

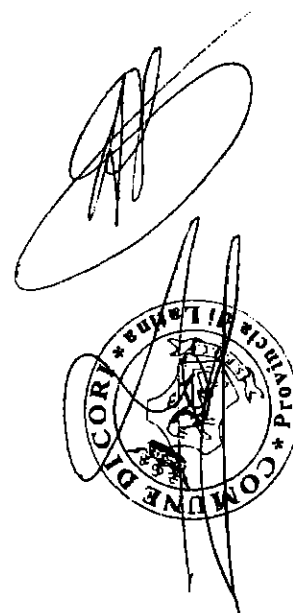
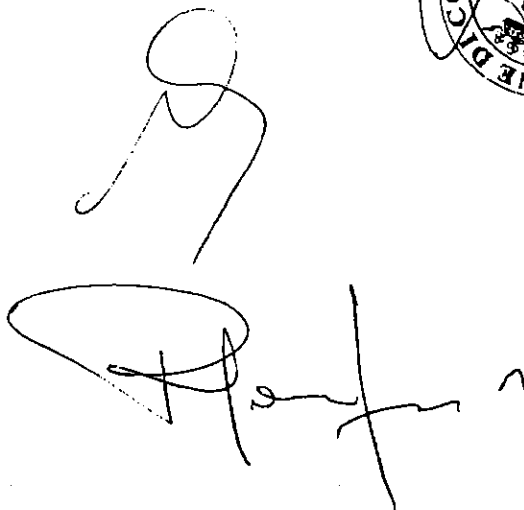
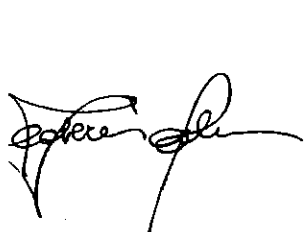
1. Nel caso dovessero emergere contestazioni in ordine alla corretta applicazione del presente regolamento, il soggetto che si ritiene leso, entro 10 giorni dall'adozione dell'atto oggetto di contestazione, prima di adire a qualsiasi azione anche di natura giudiziaria, dovrà rimettere la controversia ad un collegio di "raffreddamento dei conflitti" così composto:
 - a) Dipendente che ha sollevato la controversia (o suo rappresentante anche qualora trattasi di più dipendenti);
 - b) Responsabile del Settore interessato;
 - c) Rappresentante della R.S.U.
 - d) Rappresentante delle OO.SS Territoriali
 - e) Sindaco o suo delegato
 - f) Segretario comunale o suo delegato

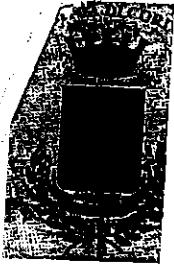
Il collegio si dovrà riunire entro 10 giorni e dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni.

2. Nel caso in cui nell'ambito del Collegio di cui trattasi si raggiunga un accordo unanime l'organo che ha emesso il provvedimento è tenuto ad adeguarvisi e a modificare coerentemente l'atto emanato.

Articolo 12 ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Il presente regolamento consta di n. 12 articoli, si intende immediatamente sostitutivo delle precedenti disposizioni regolamentari in materia a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, coincidente con la esecutività della delibera di approvazione e la sua pubblicazione sull'Albo on line.
2. Le norme di cui al presente regolamento si applicano agli incentivi maturati dal 19/04/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016; gli incentivi maturati fino a tale data continueranno ad essere erogati secondo la disciplina previgente, fatta salva l'applicazione del limite annuo di cui al comma 6 dell'art. 7.
3. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.





COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà, 36

Area Lavori Pubblici e Manutenzioni

Servizio Lavori Pubblici - Tel. 0696617244 - Fax 0696617220

E mail: lavoripubblici@comune.cori.lt.it

lavoripubblicomunedicori@pec.it

Prot. n.ro 4345 del 28-4-2017

SEGRETARIO COMUNALE
Sede Municipale

e p.c.

Sindaco
Giunta
Ragionerie
Sede Municipale

OGGETTO: Riscontro Vs nota del 26.4.2017 prot. n.ro 4217

Con riferimento alla Vs nota indicata in oggetto, lo scrivente dott. Ing. Luca Cerbara, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica N.4 con la presente esprime parere tecnico positivo.

Distinti saluti.

Sede Municipale, li 28 aprile 2017





CITTA' DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà 36 - 04010 CORI (LT) - Tel. 06/96617201 - Fax 06/9678695

Ufficio del personale Sito internet: www.comune.cori.lt.it

Mail: ufficio.personale@comune.cori.lt.it

Prot. 4460

Addi, 03.05.2017

CISL 0773/481352 fax 0773/668225

CGIL 0773/668698-690111 fax 0773/664211

UIL 0773/692368

SPETT. OO.SS. :

CGIL FP
CISL FPS
UIL FPL
CSA Regioni e Autonomie Locali
DICCSP (Snalcc- Fenal – Sulpm)

5.5.2017
[Handwritten signature]

ALLE R.S.U. AZIENDALI

CARLA MADDALENA MILITA C.G.I.L.
RENATO MARAFINI C.G.I.L.
FEDERICA PALLIANI C.G.I.L.
AUGUSTO CIOTTI USB

3-5-2017

COMPONENTI DELEG. TRATT. PARTE PUBBLICA

[Handwritten signature]
e.p.c.

SIG. SINDACO
DELEGATO AL PERS. ROBERTO DE CAVE
SEDE

OGGETTO: Convocazione Delegazione Trattante per martedì 09.05.2017 ore 12.00.

Facendo seguito alla convocazione effettuata con lettera protocollo n° 4280 del 27.04.2017, a seguito di specifica richiesta di rinvio delle sigle Sindacali firmatarie dell'Ipotesi di Contrattazione Decentrata anno 2017, con la presente le SS.LL. sono convocate per il giorno martedì 09.05.2017 ore 12.00 per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Sottoscrizione contratto decentrato definitivo parte economica anno 2017;
2. Contrattazione "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del D.Lgs 18/04/2016, n.50". (si invia Bozza unitamente alla presente convocazione)

Cordiali Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Loffredo

[Handwritten signature]
05/5/2017

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale
F.TO DOTT. PASQUALE LOFFREDO

Il Sindaco
F.TO DOTT. MAURO PRIMIO DE LILLIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo on line del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione.

Cori, li

Incaricato alla Pubblicazione
F.TO BIAGIO RAPONI

ATTESTAZIONE

che la presente deliberazione:

-è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

-è divenuta esecutiva il :

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì

Il Segretario Generale
F.TO Dott. Pasquale Loffredo